



ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA LIGURIA

Prot. 11/2022/596 ut

Genova, 12/07/2022

Al Signor Presidente
dell'Assemblea Legislativa
della Liguria

ORDINE DEL GIORNO

Oggetto: DDL 109 - Sull'Autorità per la lotta al riciclaggio e al finanziamento del terrorismo.

IL CONSIGLIO REGIONALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA LIGURIA

PREMESSO CHE

- come rilevato da tutti gli osservatori, le mafie tentano con sempre maggiore insistenza di investire le ingenti risorse frutto dei traffici illeciti e criminali nell'economia legale;
- il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo rappresentano una grave minaccia per l'integrità dell'economia e del sistema finanziario dell'UE nonchè per la sicurezza dei suoi cittadini; Europol stima, infatti, che circa l'1% del prodotto interno lordo annuo dell'Ue è rilevato come coinvolto in attività finanziarie sospette;
- in data 20 luglio 2021, la Commissione europea ha presentato la proposta di Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio che istituisce l'Autorità per la lotta al riciclaggio e al finanziamento del terrorismo;
- la predetta Autorità, che si chiamerà *AMLA, Authority for Anti-Money Laundering and Countering the Financing of Terrorism* sarà la centrale di coordinamento delle autorità nazionali, tesa a garantire che il settore privato applichi in modo corretto e coerente le norme dell'UE. Tale Autorità, la cui istituzione è prevista a partire dal 1° gennaio 2023, coordinerà e assisterà le Financial Intelligence Unit nazionali, FIU, in particolare per l'Italia l'Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia, UIF, nel migliorare l'efficacia dell'attuazione delle prescrizioni, garantendo standard normativi e metodi di valutazione del rischio uniformi;
- l'AMLA avrà poteri di vigilanza e di indagine, nonché il potere di imporre sanzioni amministrative e penali pecuniarie nei confronti dei soggetti obbligati, vale a dire enti creditizi e finanziari o i gruppi di enti creditizi o finanziari, trattandosi quindi di un passo avanti decisamente significativo dei processi, delle verifiche e dei controlli in ambito europeo e che allinea l'Unione alle attività delle *authorithy* statunitensi;
- in particolare, i compiti dell'AMLA saranno: sostenere le UIF nel loro lavoro per migliorarne la capacità analitica dei flussi illeciti e fare dell'intelligence finanziaria una fonte di informazioni fondamentale per i servizi di contrasto; vigilare direttamente su alcuni degli enti finanziari più rischiosi che operano in un gran numero di Stati membri o richiedono un'azione immediata per far fronte a rischi imminenti; monitorare e coordinare gli organismi di vigilanza nazionali responsabili di altri soggetti finanziari e coordinare gli organismi di vigilanza dei soggetti non finanziari e, infine, sostenere la cooperazione tra le Unità di informazione finanziaria nazionali (UIF) e facilitare il coordinamento e le analisi congiunte tra di esse, al fine di individuare meglio i flussi finanziari illeciti di natura transfrontaliera;
- come evidenziato dalla Commissione, la lotta al riciclaggio di denaro e al finanziamento del terrorismo è fondamentale per garantire la stabilità finanziaria e la sicurezza in Europa. Per

questo motivo, dunque, occorre che le norme dell'Ue siano attuate in maniera armonizzata, e coerente, con un'attività di vigilanza efficace e puntuale, al fine di combattere la criminalità e proteggere il nostro sistema finanziario;

- inoltre, come dichiarato da Mairead McGuinness, Commissaria per la Stabilità finanziaria, i servizi finanziari e l'Unione dei mercati dei capitali: *"dietro la storia del denaro sporco ci sono crimini terribili che sono orribili per i cittadini, la società, le famiglie e le comunità e quindi combattere il riciclaggio di denaro significa affrontare la criminalità nel suo cuore. È dunque fondamentale assicurare che il nostro sistema finanziario non faciliti la criminalità e non permetta che il danaro sporco venga riciclato"*;

RILEVATO CHE

- il Parlamento europeo nella sua risoluzione del 10 luglio 2020 in merito a una politica integrata dell'Unione in materia di prevenzione del riciclaggio di denaro e del finanziamento del terrorismo ha valutato positivamente l'intenzione della Commissione e di presentare un'autorità di vigilanza e un meccanismo di sostegno e coordinamento dell'UE per le unità di informazione finanziaria;
- analogamente, il Consiglio si è espresso favorevolmente al piano d'azione della Commissione e nelle sue conclusioni in materia di antiriciclaggio e di contrasto del finanziamento del terrorismo del 5 novembre 2020 e ha invitato la Commissione a dare priorità all'istituzione di una vigilanza a livello dell'Ue;

RILEVATO INOLTRE CHE

- in Italia la normativa antiriciclaggio si basa principalmente sul decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 che recepisce a sua volta la direttiva europea 2005/60/CE. Il predetto decreto ha introdotto nell'ordinamento nazionale una serie di adempimenti antiriciclaggio, finalizzati alla prevenzione e al contrasto del riciclaggio di denaro, beni o altre utilità e quindi con lo scopo di proteggere la stabilità e l'integrità del sistema economico e finanziario;
- l'aspetto più importante per l'azione preventiva di contrasto al riciclaggio è un'adeguata verifica della clientela; in tal senso, occorre evidenziare come l'articolo 3, del citato decreto legislativo n. 231 del 2007, dispone che tutti i professionisti che si occupano di transazioni economiche - dottori commercialisti ed esperti contabili, consulenti del lavoro, notai, avvocati e, talvolta, anche revisori legali dei conti - siano obbligati alla gestione degli adempimenti legati all'antiriciclaggio;
- le Autorità di vigilanza di settore del nostro Paese - Banca d'Italia, Ivass, Consob - sovrintendono al rispetto degli obblighi di legge da parte dei soggetti vigilati, esercitando i connessi poteri sanzionatori. La Direzione Investigativa Antimafia, DIA, e il Nucleo Speciale di Polizia Valutaria, NSPV, nell'ambito delle proprie competenze, svolgono gli approfondimenti investigativi delle segnalazioni di operazioni sospette analizzate e trasmesse dalla UIF;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

ad attivarsi in tutte le sedi affinché la sede della l'Autorità per la lotta al riciclaggio e al finanziamento del terrorismo sia istituita in Italia, anche alla luce del lavoro di contrasto svolto, del valore delle esperienze investigative maturate e dell'articolata normativa adottata, che negli anni hanno visto costantemente il nostro Paese impegnato nella lotta al riciclaggio.



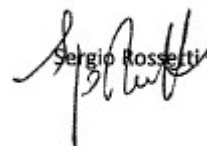
Roberto Arboscello



Enrico Ioculano



Davide Natale



Sergio Rossetti



Armando Sanna